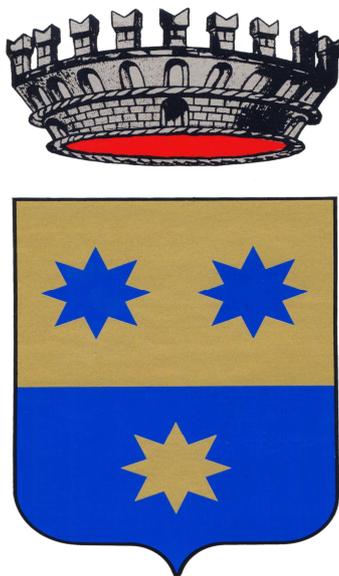


Comune di Mason Vicentino

Provincia di Vicenza



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019
E DOCUMENTI ALLEGATI

ALLEGATO D) ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE n. 7 del 15.02.2017

IL SINDACO
Pavan dott. Massimo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Candia dott. Massimo

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 1 del 9.02.2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

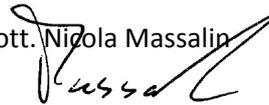
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Mason Vicentino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Nicola Massalin



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Massalin dott. Nicola, revisore del Comune di Mason Vicentino,

VISTE le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

VISTO lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

VISTO il regolamento di contabilità ed i regolamenti relativi ai tributi comunali;

VISTO il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

nell'espletare il proprio incarico e nel formulare la presente relazione ha provveduto ad analizzare e verificare la congruità, correttezza e la coerenza della documentazione prodotta dal Comune in forza delle norme previste dal titolo II del D.Lgs. 267/2000, dai principi contabili di contabilità finanziaria potenziata secondo gli schemi adottati dagli Enti in Sperimentazione di cui al D.Lgs. 118/2011 al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

In particolare assieme al bilancio di previsione 2016/2018 e al Documento Unico di Programmazione allegato, il Comune ha prodotto la seguente documentazione.

Ai sensi dell'art. 11 comma 3 del D.Lgs 118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011.

Ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. 267/2000:

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto di verifica rispetto ai vincoli di Finanza Pubblica.

Altra documentazione necessaria alla formulazione della presente relazione:

- documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228.

RENDICONTO 2015

Il Comune non ha ancora approvato il Rendiconto consuntivo per l'anno 2016 essendo ancora in termini di legge; pertanto l'analisi preliminare sugli equilibri di gestione è effettuata sull'ultimo rendiconto approvato relativo all'anno 2015 sul quale il sottoscritto Revisore ha rilasciato parere in data 7.4.2016 dal quale risulta:

- che sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- che non vi sono debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- che la gestione dell'anno 2015 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale previsto dall'art. 39 L. 449/1997;
- che la gestione dell'anno 2015 è stata improntata nel rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 L. 183/2011 ai fini del rispetto del patto di stabilità interno.

Al 31.12.2015 il risultato di amministrazione era così composto:

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Parte vincolata	60.529,00
	Parte destinata ad investimenti	118.117,22
	Parte accantonata	71.921,00
	Parte disponibile	93.842,09
	Totale avanzo/disavanzo	344.409,31

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Previsioni di competenza

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEF.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	15.873,48	9.474,00	11.832,00	11.832,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	458.783,40	290.146,16	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	179.911,00	-		
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.483.146,80	1.454.733,00	1.470.565,00	1.470.565,00
2	Trasferimenti correnti	149.297,60	153.027,00	144.865,00	144.865,00
3	Entrate extratributarie	337.287,35	334.321,80	329.577,93	329.070,05
4	Entrate in conto capitale	644.243,00	535.030,69	206.500,00	150.170,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	803.655,00	461.703,00	461.703,00	461.703,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	823.165,00	823.165,00	823.165,00	823.165,00
	TOTALE	4.240.794,75	3.761.980,49	3.436.375,93	3.379.538,05
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.895.362,63	4.061.600,65	3.448.207,93	3.391.370,05

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.894.803,23	1.862.532,80	1.864.591,93	1.860.714,05
		<i>di cui già impegnato</i>		432.765,79	28.569,63	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	9.474,00	11.832,00	11.832,00	11.832,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.250.138,40	825.178,85	206.500,00	150.170,00
		<i>di cui già impegnato</i>		424.176,85	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	50.000,00	305.000,00	200.000,00	143.670,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	123.601,00	89.023,00	92.248,00	95.618,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	803.655,00	461.703,00	461.703,00	461.703,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	823.165,00	823.165,00	823.165,00	823.165,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	4.895.362,63	4.061.602,65	3.448.207,93	3.391.370,05
		<i>di cui già impegnato</i>		856.942,64	28.569,63	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	59.474,00	316.832,00	211.832,00	155.502,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	4.895.362,63	4.061.602,65	3.448.207,93	3.391.370,05
		<i>di cui già impegnato*</i>		856.942,64	28.569,63	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	59.474,00	316.832,00	211.832,00	155.502,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

TITOLI		PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.016,82
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	1.681.629,42
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	197.709,59
3	<i>Entrate extratributarie</i>	405.866,69
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	867.034,55
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	461.703,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	827.786,37
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.443.746,44
1	<i>Spese correnti</i>	2.030.386,36
2	<i>Spese in conto capitale</i>	666.869,58
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	89.023,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	461.703,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	828.273,24
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.076.255,18
SALDO DI CASSA		367.491,26

Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	9.474,00	11.832,00	11.832,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.942.081,80	1.945.007,93	1.944.500,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.862.532,80	1.864.591,93	1.860.714,05
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>11.832,00</i>	<i>11.832,00</i>	<i>11.832,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>55.557,80</i>	<i>70.709,93</i>	<i>85.862,06</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	89.023,00	92.248,00	95.618,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Dal bilancio non risultano entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente, così come non vi sono entrate di parte corrente destinate a spese di investimento.

Verifica rispetto pareggio bilancio

Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Fondo pluriennale vincolato di entrata</i>	299.620,16	11.832,00	11.832,00
Titolo 1	1.454.733,00	1.470.565,00	1.470.565,00
Titolo 2	153.027,00	144.865,00	144.865,00
Titolo 3	334.321,80	329.577,93	329.070,05
Titolo 4	535.030,69	206.500,00	150.170,00
Titolo 5	0,00		
Totale entrate finali	2.776.732,65	2.163.339,93	2.106.502,05

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1 - spese correnti al netto del FPV	1.850.700,80	1.852.759,93	1.848.882,05
<i>(+) FPV di parte corrente</i>	11.832,00	11.832,00	11.832,00
<i>(-) Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	-55.557,80	-70.709,93	-85.862,06
Titolo 2 - spese c/capitale al netto del FPV	520.176,85	6.500,00	6.500,00
<i>(+) FPV vincolato in c/capitale al netto quote finanziate da debito</i>	305.000,00	200.000,00	143.670,00
Titolo 3	0,00		
Totale spese finali	2.632.151,85	2.000.382,00	1.925.021,99
Differenza	144.580,80	162.957,93	181.480,06

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta (deliberazione n. 61 del 27.7.2016) secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) e presentato al Consiglio che lo ha approvato con provvedimento n. 36 del 28.9.2016.

Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione:

- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;

- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa; si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;

- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

Il Documento Unico di Programmazione sottoposto al Consiglio assieme al bilancio di previsione costituisce "Nota di Aggiornamento" rispetto a quello già approvato dal Consiglio e sul quale l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 14 del 14.9.2016 attestandone la coerenza con le linee programmatiche di mandato e la programmazione di settore; con la presente relazione se ne attesta l'attendibilità e la congruità con le previsioni di bilancio.

Verifica strumenti obbligatori di programmazione di settore e coerenza con le previsioni

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 81 del 5.10.2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 17 in data 11.10.2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto assicura le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Per il triennio 2017_2019 non si prevedono dismissioni e/o alienazioni immobiliari.

Verifica della coerenza esterna

Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo; nel Documento Unico di Programmazione al capitolo 4) della sez. A) sono dettagliati i meccanismi di calcolo ed evidenziato il rispetto dei vincoli per ciascuna annualità.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019
Analisi delle principali voci di entrata e di spesa (rinvio)

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate le principali voci di bilancio di entrata e di spesa riscontrandone i criteri di iscrizione e confermando l'adeguata e corretta motivazione indicata nella Nota Integrativa al bilancio alla quale si rimanda confermandone la congruità e l'attendibilità.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

In applicazione del principio applicato 4/2, punto 3.3 è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta dettagliato in allegato C) al Bilancio di previsione cui si rimanda per l'analisi delle singole voci che lo compongono.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Entrate investimenti (titoli 4, 6)	535.030,69	296.500,00	256.500,00
FPV investimenti	290.146,16	50.000,00	0,00
Entrate capitale destinate investimenti	0,00	0,00	0,00
Avanzo amministrazione destinato investimenti			
Avanzo amministrazione vincolato			
Avanzo libero destinato ad investimenti			
Totale Entrate	825.176,85	346.500,00	256.500,00
Spese investimenti (titolo 2)	825.176,85	346.500,00	256.500,00
<i>di cui FPV vincolato investimenti</i>	<i>305.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui FPV con imputazione non definita</i>	<i>0,00</i>	<i>170.000,00</i>	<i>250.000,00</i>
Totale Uscite	825.176,85	346.500,00	256.500,00
Differenza di parte capitale	0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

In particolare il revisore ha verificato la correttezza dei dati inseriti in apposita sezione del Documento Unico di Programmazione rispetto al limite del 10% del totale dei primi tre titoli di entrata del penultimo esercizio approvato (2015) come previsto dal citato art. 204 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2017

considera congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base delle risultanze del rendiconto 2015, della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL; della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata; degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente; degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese; dei vincoli disposti per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

considera attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale; gli oneri indotti delle spese in conto capitale; gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

considera conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio e coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

ritiene che, con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permessi a costruire

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrata dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare, si ritiene opportuno impegnare le spese correnti corrispondenti solo al momento dell'accertamento dell'entrata.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario e delle variazioni rispetto all'anno precedente; l'organo di revisione:

- VERIFICATO che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- RILEVATA la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- RILEVATA la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Mason Vicentino, 9 febbraio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Nicola Massalin
